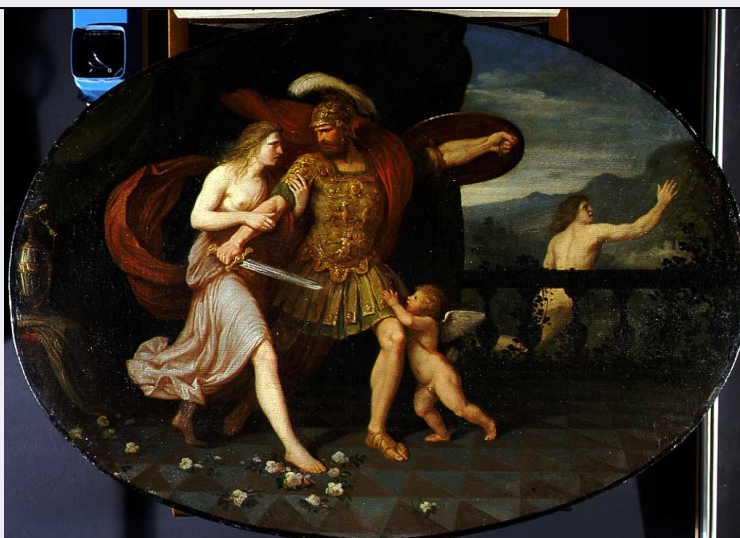


# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00183099

ESC - Ente schedatore S27

ECP - Ente competente S27

## RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 0300183097

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione opera isolata

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Marte insegue Adone

SGTT - Titolo L'ira Marte trattenuto da Venere

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lombardia

PVCP - Provincia MI

PVCC - Comune Milano

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione statale

LDCN - Denominazione Pinacoteca di Brera

LDCC - Complesso monumentale di Palazzo di Brera

<b>appartenenza</b>	
<b>LDCU - Denominazione spazio viabilistico</b>	via Brera, 28
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Pinacoteca di Brera

#### **UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

##### **INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

<b>INVN - Numero</b>	Reg. Cron. 7383
<b>INVD - Data</b>	NR (recupero pregresso)

#### **LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

**TCL - Tipo di localizzazione** luogo di provenienza

##### **PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

<b>PRVR - Regione</b>	Lombardia
<b>PRVP - Provincia</b>	MI
<b>PRVC - Comune</b>	Milano

##### **PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>PRCT - Tipologia</b>	palazzo
<b>PRCQ - Qualificazione</b>	privato
<b>PRCD - Denominazione</b>	Palazzo Melzi
<b>PRCC - Complesso monumentale di appartenenza</b>	Palazzo Melzi
<b>PRCM - Denominazione raccolta</b>	Collezione privata Melzi
<b>PRCS - Specifiche</b>	(corso di Porta Nuova ora via Manzoni; nel Salotto dorato; palazzo danneggiato dalla guerra e distrutto dalla speculazione edilizia postbellica)

##### **PRD - DATA**

<b>PRDI - Data ingresso</b>	1790 post
<b>PRDU - Data uscita</b>	1901 post

#### **LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

**TCL - Tipo di localizzazione** luogo di provenienza

##### **PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

<b>PRVR - Regione</b>	Lombardia
<b>PRVP - Provincia</b>	MI
<b>PRVC - Comune</b>	Milano

##### **PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>PRCM - Denominazione raccolta</b>	Collezione privata Meli Lupi di Soragna
<b>PRD - DATA</b>	
<b>PRDI - Data ingresso</b>	1901 post
<b>PRDU - Data uscita</b>	1997

#### **DT - CRONOLOGIA**

##### **DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVIII
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1792
<b>DTSV - Validità</b>	post
<b>DTSF - A</b>	1796
<b>DTSL - Validità</b>	ca.
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>ADT - Altre datazioni</b>	1805/ 1810
<b>ADT - Altre datazioni</b>	1990/ 1992
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	esecutore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Appiani Andrea
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1754/ 1817
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	10000563
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tela/ pittura a olio
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	81
<b>MISL - Larghezza</b>	112
<b>FRM - Formato</b>	ovale
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	1997
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	SBAS MI
<b>RSTN - Nome operatore</b>	studio Ferriani Beccaria
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	92 C 49 14
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
	Si tratta di una serie di quattro dipinti di soggetto mitologico. Carotti

**NSC - Notizie storico-critiche**

nel pubblicare i quattro ovali conservati nel Salotto dorato di Palazzo Melzi li diceva eseguiti poco dopo il 1805 e terminati entro il 1810; ciò a motivo dei tempi di costruzione dell'edificio iniziato da Giocondo Albertolli nel 1805 cui Appiani era legato da sodale rapporto di collaborazione artistica. E d'altra parte le cornici dei quattro dipinti ben si intonavano alla decorazione inventata dal grande decoratore e architetto per gli interni di casa Melzi. Il primo a revocare in dubbio una datazione così tardiva è Sannazzaro (1994): lo studioso rilevava l'assenza del risentito plasticismo tipico della pittura di Appiani all'inizio del nuovo secolo mentre riscontrava ancora aderenze stilistiche con opere condotte a termine tra l'inizio degli anni '90 e il ritorno dal viaggio romano del '92. Per ciò che attiene la committenza, escluso per motivi cronologici che si tratti di Gaetano Melzi Malingegni, celebre bibliofilo e coltissimo letterato, si può forse ipotizzare che si tratti di una commissione di Giacomo Melzi e dunque i dipinti sarebbero giunti in Palazzo Melzi con parte della raccolta di quest'ultimo. Questi era in rapporti con Appiani alla fine degli anni '90 del Settecento a motivo di interessi legati all'acquisto di opere d'arte. Ancora, come ultima ipotesi è da considerare quale possibile committente, Francesco Melzi d'Eril, duca di Lodi. In tal caso i dipinti potrebbero risalire agli inizi degli '90 e non dopo il '96, poichè ben poco tempo sembra restasse al duca per interessarsi di acquisti d'arte a causa dei pressanti impegni politici. Su di ciò resta un'interessante epistolario che denuncia i legami tra Appiani e Francesco Melzi (cfr. Ceriana, 1999).

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****ACQ - ACQUISIZIONE**

<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	acquisto
<b>ACQN - Nome</b>	Ministero per i beni e attività culturali
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	1997
<b>ACQL - Luogo acquisizione</b>	MI/ Milano

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Pinacoteca di Brera
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Via Brera, 28 - 20121 Milano (MI)

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	diapositiva colore
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS MI 058922/C

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Acquisizioni Donazioni
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1999
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000555
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	v. II, pp. 170-173
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	v. II, p. 171c

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

**ADSM - Motivazione**

scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1999

**CMPN - Nome**

De Francesco A.

**FUR - Funzionario responsabile**

Maderna V.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data**

1999

**RVMN - Nome**

De Francesco A.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data**

2006

**AGGN - Nome**

ARTPAST/ Cresseri M.

**AGGF - Funzionario responsabile**

NR (recupero pregresso)

**AN - ANNOTAZIONI****OSS - Osservazioni**

ADT: 1805/ 1810 (Carotti, 1901); 1990/ 1992 (Sannazzaro, 1990). Il dipinto è dotato di cornice originale dorata e rettangolare a elegantissimi intagli fogliacei; le misure con la cornice sono 110 x 140. Il restauro è stato diretto da Matteo Ceriana (su di ciò e su altre notizie relative al restauro cfr. in Acquisizioni Donazioni, 1999, p. 170).